



Consiglio Superiore di Sanità
Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria

Oggetto: aggiornamento delle indicazioni sulla somministrazione di dosi “booster” nell’ambito della campagna di vaccinazione anti SARS-CoV-2/COVID-19.

In considerazione dell’aumentata circolazione del virus SARS-CoV-2, che ha determinato un incremento dell’incidenza di nuove infezioni, per come rilevato nel corso delle ultime settimane in tutto il territorio nazionale, tenuto conto delle determinazioni di AIFA n. 1067/2021, n. 1223/2021, n. 1285/2021 e del parere della CTS di AIFA prot. n° 127089-28/10/2021, nonché della possibilità di somministrare una dose di richiamo con vaccino a mRNA in favore delle categorie e secondo le modalità indicate nelle circolari del Ministero della Salute 45886-08/10/2021, 49399-29/10/2021 e 50080-03/11/2021, nell’ottica di un progressivo allargamento della platea vaccinale, partendo dalle fasce d’età a maggiore rischio, è raccomandata, a partire dal 1° dicembre 2021, la somministrazione di una dose di vaccino a mRNA, come richiamo di un ciclo vaccinale primario, anche ai soggetti di età compresa fra 40 e 59 anni, nei dosaggi allo scopo autorizzati (30 mcg in 0,3 mL per Comirnaty di Pfizer/BioNTech; 50 mcg in 0,25 mL per Spikevax di Moderna), purché siano trascorsi almeno sei mesi dal completamento del ciclo primario.

Si ribadisce, inoltre, l’assoluta priorità di mettere in massima protezione i soggetti ancora in attesa di iniziare/completare il ciclo vaccinale primario, in particolare per quanto riguarda le categorie più vulnerabili a forme gravi di COVID-19 per età o elevata fragilità. Si raccomanda anche di procedere speditamente alla somministrazione della dose booster a tutti i soggetti per i quali la stessa è già stata precedentemente raccomandata.

**f.to* Dott. Giovanni Rezza
**f.to* Dott. Nicola Magrini
**f.to* Prof. Silvio Brusaferro
**f.to* Prof. Franco Locatelli

**“firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del d. Lgs. N. 39/1993”*